

Coleottero giapponese: informazioni rivolte ai cittadini

Gentili signore, egregi signori,

come già comunicato negli scorsi anni, persiste la problematica della *Popillia japonica* Newman, insetto comunemente conosciuto come coleottero giapponese. Si tratta di un organismo di quarantena prioritario e inserito nell'allegato 1, sezione 2, dell'Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (RS 916.201).

Il Servizio fitosanitario cantonale riceve giornalmente parecchie chiamate e mail dai cittadini che, giustamente, chiedono informazioni. Per questo motivo, si è deciso d'inviare la qui presente lettera informativa a tutti i Comuni del Cantone, con la preghiera di condividere il Bollettino informativo allegato a tutti i fuochi o, se non possibile, almeno di esporlo negli albi comunali.

Ricordiamo che l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha pubblicato la Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni. Vi invitiamo a voler leggere attentamente i documenti allegati, controllando se e in che zona è inserito il vostro Comune (allegato 1: zona infestata, allegato 2: zona cuscinetto). Nel caso non figurasse in una delle due zone citate, significherebbe che è incluso nella zona indenne.

Oltre alle schede inviatevi con la presente mail, ce ne sono altre disponibili sul nostro sito alla voce Organismi → Insetti → Coleottero giapponese (*Popillia japonica*).

Vi invitiamo a collaborare attivamente mettendo in atto le eventuali misure di contenimento richieste. Ricordiamo che la documentazione viene aggiornata ogni anno, ed è quindi fondamentale verificarne gli eventuali cambiamenti ogni primavera.

Siamo consapevoli che alcune misure previste dall'UFAG possano comportare sforzi aggiuntivi in termini finanziari e logistici ma, considerando i danni che un'espansione incontrollata di *Popillia japonica* potrebbe causare, non possiamo che consigliarne la loro applicazione.

Ringraziandovi già sin d'ora per la vostra preziosa collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri cordiali saluti.

PER IL SERVIZIO FITOSANITARIO

La Responsabile del Servizio:
Cristina Marazzi



Allegati:

Bollettino - Informativa coleottero giapponese
Zone e misure di lotta
Decisione federale coleottero giapponese

Bollettino fitosanitario n. 29/2024

GENERALE

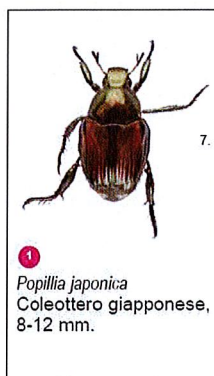
COLEOTTERO GIAPPONESE: COME RICONOSCERLO E COSA FARE IN CASO DI AVVISTAMENTI

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*, Pj), classificato come organismo di quarantena prioritario, si distingue per la presenza di **ciuffi** pelosi bianchi (5 laterali e 2 più grandi nella parte posteriore) e per le sue piccole dimensioni, ovvero inferiori a una moneta da 5 cts (Figura 1). Esistono altri coleotteri molto simili coi quali ci si può confondere durante la determinazione. Nella Figura 2 sono illustrate le specie di insetti più comuni simili a Pj.

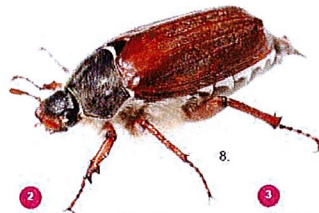


Figura 1: coleottero giapponese a confronto con una moneta da 5 cts.

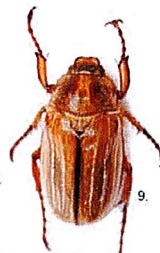
Possibili confusioni



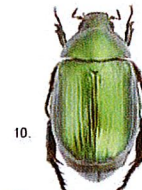
1
Popillia japonica
Coleottero giapponese,
8-12 mm.



2
Melolontha melolontha
Il comune maggiolino,
25-30 mm, non possiede
ciuffi bianchi.



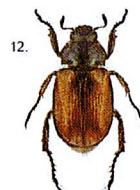
3
Amphimallon solsitiale
Il maggiolino di San
Giovanni (*Amphimallon
solsitiale*), 14-20 mm, e
il maggiolino europeo
(*Amphimallon majalis*),
11-14 mm, non hanno
ciuffi bianchi, possiedono
elitre color bruno
rossastro e pronoto
scuro.



4
Anomala vitis
Le specie appartenenti
al genere *Anomala*
(*Anomala vitis*),
14-18 mm e
(*Anomala dubia*),
11-15 mm, sono
interamente di colore
verde tendente al
marrone-nerastro.



5
Mimela junii
Il giugnino *Mimela junii*,
13-16 mm, possiede
elitre di colore verde
dorato e molti peli diffusi
che non si distinguono
in ciuffi bianchi.
Ha una forma più ovale
rispetto al coleottero
giapponese.



6
Phyllopertha horticola
Il maggiolino degli orti,
8-10 mm, possiede molto
peli diffusi sull'addome
che non si distinguono
in ciuffi.

Figura 2 Confronto tra *P. japonica* e altre specie di coleottero indigene.

L'inizio del volo di Pj comincia ai primi di giugno e termina alla fine di settembre, ma è durante le prime due settimane di luglio che si assiste al picco di volo di questo insetto, raggiungendo una quota di individui molto massiccia, soprattutto nelle regioni più colpite che sono in linea di massima quelle zone caratterizzate dalla presenza di zone umide (costituiti da sorgenti e specchi d'acqua naturali o artificiali). L'umidità presente nei prati rappresenta infatti uno dei fattori primari per l'insediamento di questo insetto, condizione necessaria a far crescere le sue larve presenti nel terreno da giugno alla primavera successiva.

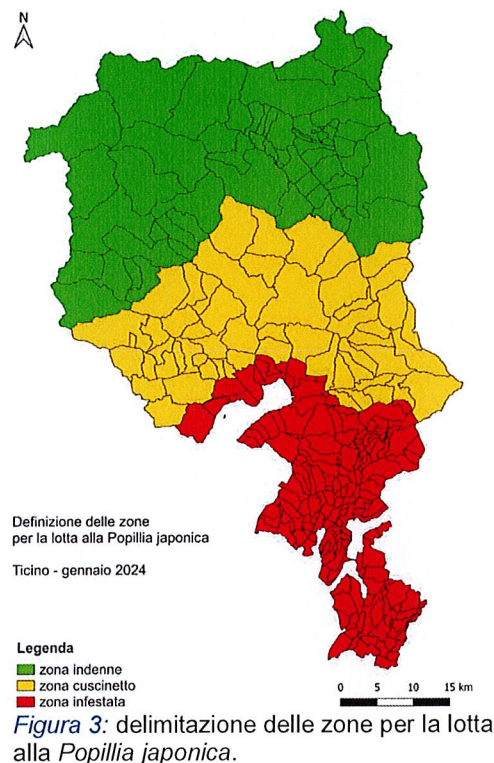
Date le numerosissime segnalazioni giunte al nostro Servizio (Servizio fitosanitario cantonale, SFC), riportiamo di seguito le azioni da mettere in pratica in caso di avvistamenti di Pj:

- a) **Nei casi di una presenza maggiore a 500 insetti catturati al giorno, contattare direttamente il SFC;**
- b) Per le altre casistiche chiediamo gentilmente di segnalare la presenza tramite il **modulo online sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese allegando una fotografia.** Al momento stiamo processando tutti i formulari e le segnalazioni pervenuteci, e malgrado assicuriamo ad ognuno una risposta nel più breve tempo possibile, ci scusiamo per gli attuali tempi di attesa.

In attesa di metodi più solidi proposti dalla Ricerca, per ogni livello d'infestazione sono valide le seguenti misure di lotta e di prevenzione, attualmente riconosciute come essere le più efficaci:

- 1) **CONTROLLARE** che non vi siano insetti su attrezzi, macchinari, materiale, bagagli o vestiti in caso di spostamenti o lavori di giardinaggio, specialmente se ci si trova in una Zona Infestata (zona rossa cfr. Figura 3).
- 2) **CATTURA MANUALE**
 - Raccogliere il coleottero nelle ore più fresche della giornata (mattino presto o sera tardi).
 - Aiutarsi nella raccolta con un contenitore (es: secchio) e sfruttare il fatto che gli insetti quando si sentono in pericolo, si lasciano cadere. Per evitare che i coleotteri catturati scappino dal contenitore, metterci dell'acqua saponata o chiuderlo con un coperchio.
 - Congelare gli insetti per almeno due ore prima di smaltirli con i rifiuti solidi urbani.
- 3) **CATTURA CON TRAPPOLA A FEROMONI**
 - L'utilizzo di trappole a feromoni per la cattura massale è efficace solo in zone ad alta infestazione, come complemento alla cattura manuale, dove notoriamente è già attivo un monitoraggio diffuso comunale.
 - Visto il forte potere attrattivo, per evitare di attirare più insetti dalle zone circostanti rispetto a quelli già presenti, è importante seguire le indicazioni per la posa del Servizio fitosanitario cantonale, disponibili sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.
- 4) **LIMITARE L'IRRIGAZIONE** artificiale durante luglio-agosto per ostacolare l'ovideposizione.
- 5) **LOTTA ALLE LARVE** con un trattamento a base di nematodi (*Heterorhabditis bacteriophora*). Controllare prima se il terreno in questione contiene effettivamente larve di Pj (sondaggi del terreno a partire dal mese di ottobre)
- 6) È **VIETATO** effettuare trattamenti con prodotti insetticidi non omologati. Oltre che essere inefficaci, un uso improprio potrebbe nuocere alla salute e all'ambiente.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Scheda misure pratiche | Insetti

Zone e misure per la lotta al coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

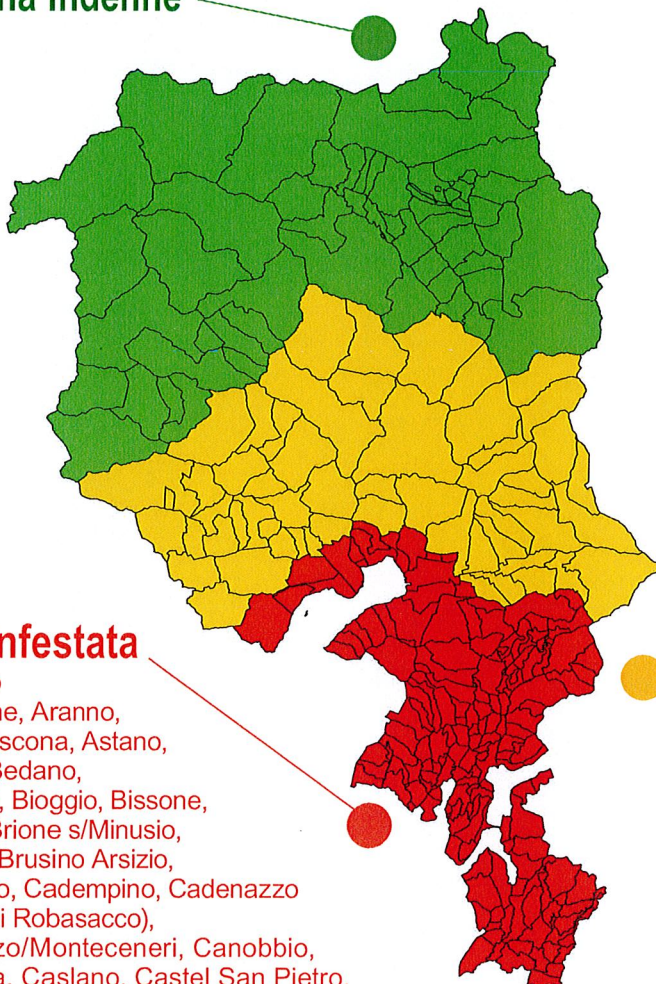


ZONE E
MISURE

In caso di ritrovamento dell'insetto
contattare il Servizio fitosanitario o
segnalare la presenza tramite il
formulario online sul sito
www.ti.ch/coleottero-giapponese

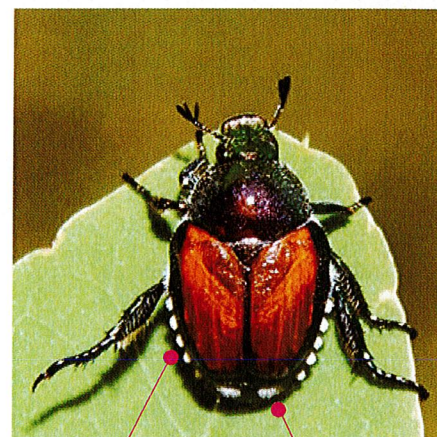


Zona indenne



Zona infestata

Agno, Alto
Malcantone, Aranno,
Arogno, Ascona, Astano,
Balerna, Bedano,
Bedigliora, Bioggio, Bissone,
Breggia, Brione s/Minusio,
Brissago, Brusino Arsizio,
Cademario, Cadempino, Cadenazzo
(sezione di Robasacco),
Cadenazzo/Monteceneri, Canobbio,
Capriasca, Caslano, Castel San Pietro,
Chiasso, Coldrerio, Collina d'Oro, Comano,
Cugnasco Gerra (sezione di Gerra), Cureglia,
Curio, Gambarogno, Gordola, Grancia,
Gravesano, Isonne, Lamone, Lavertezzo, Locarno,
Losone, Lugano, Magliaso, Manno, Massagno,
Melide, Mendrisio, Mezzovico-Vira, Miglieglia,
Minusio, Monteceneri, Morbio Inferiore, Morcote,
Muralto, Muzzano, Neggio, Novaggio, Novazzano, Origgio,
Orselina, Paradiso, Ponte Capriasca, Porza, Pura, Riva
San Vitale, Ronco s/Ascona, Savosa, Sorengo, Stabio,
Tenero-Contra, Torricella-Taverne, Tresa, Vacallo, Val
Mara, Vernate, Vezia, Vico Morcote.



Cinque ciuffi pelosi
bianchi su ogni lato

Due ciuffi pelosi
bianchi più grandi
nella parte posteriore



Zona cuscinetto

Arbedo-Castione, Avegno Gordevio,
Bellinzona, Cadenazzo (sezione di
Cadenazzo), Centovalli, Cugnasco
Gerra (sezione di Cugnasco),
Lumino, Maggia, Mergoscia,
Onsernone, Personico, Riviera,
Sant'Antonino, Terre di Pedemonte,
Verzasca.



● Zona infestata e ● Zona cuscinetto

MATERIALE VEGETALE

Dal 1° giugno al 30 settembre è vietato trasportare materiale:

- al di fuori della zona infestata;
- dalla zona cuscinetto alla zona indenne;

a meno che non sia stato triturato a una dimensione massima di 5 cm o sottoposto a un trattamento che offra sicurezza fitosanitaria comparabile e riconosciuto dal Servizio fitosanitario federale (SFF).

Il materiale vegetale trattato resta coperto fino al giorno del trasporto ed è trasportato coperto con un telo (dimensione massima maglie 5 mm).

COMPOSTAGGIO

A meno che non sia proveniente da impianti dotati di box di fermentazione a temperatura controllata e setacciato, è vietato il suo trasporto:

- al di fuori della zona infestata;
- dalla zona cuscinetto alla zona indenne.

TERRA DI SCAVO

- È vietato trasportare i primi 30 cm di suolo scavati dai cantieri:

- al di fuori della zona infestata;
- dalla zona cuscinetto alla zona indenne.

Per il periodo dal 1° ottobre al 31 maggio sono possibili delle autorizzazioni al trasporto dopo analisi del suolo (solo per la zona infestata) da richiedere al Servizio fitosanitario cantonale (SFC) oppure all'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (trasporto in discarica e interrimento a 2 m di profondità).

- I veicoli e gli attrezzi impiegati per la lavorazione del suolo devono obbligatoriamente essere ripuliti dai resti di terriccio e di vegetali se:

- lasciano la zona infestata;
- si dirigono dalla zona cuscinetto verso la zona indenne.

PIANTE

- Divieto di movimentazione di piante con radici in terra o in substrato organico (compreso il tappeto erboso precoltivato):

- al di fuori della zona infestata;
- dalla zona cuscinetto alla zona indenne.

Il divieto non si applica alle aziende che dal 1° giugno al 30 settembre mettono in atto le misure previste all'allegato 3 della "Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman, Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni", in particolare se:

- la produzione e lo stoccaggio dei vegetali avvengono in un'infrastruttura a prova di insetto.
- le radici vengono lavate e il substrato di coltivazione viene rimosso.
- le superfici attorno alle piante sono protette con coperture a prova d'insetto e sono privi di malerbe.

- Dal 1° giugno al 30 settembre le aziende che utilizzano vegetali sono tenute a sorvegliare le parcelle di produzione, gli stock di vegetali e le aree circostanti nel raggio di 50 m.

Se osservano un individuo di *Popillia japonica* devono tempestivamente segnalarlo al SFC.

Informazioni

Sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese sono pubblicate le misure vigenti alla lotta al coleottero giapponese ed è possibile scaricare il volantino in formato PDF.

